



Sussidio per la liturgia * 20 ottobre 2019
29^A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Giornata missionaria mondiale: «Battezzati e inviati: la Chiesa di Cristo in missione nel mondo»



Nell'ultimo tratto del viaggio verso Gerusalemme Gesù porta l'attenzione sulla nostra destinazione finale, mettendo a fuoco i pilastri che reggono la vita cristiana. Uno di questi è la preghiera. Il discepolo costruisce la propria identità sul Vangelo che, accolto, conduce alla vita secondo lo Spirito in un continuo rendimento di grazie a Dio per il dono della fede. Di fronte ad Amalèk, che ostacola il cammino d'Israele verso il monte di Dio, Mosè alza «mani ferme» nella preghiera. San Paolo esorta Timoteo a rimanere

«saldo» nella fede; mentre Gesù parla della «necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai». Nella Bibbia c'è una costante: la preghiera, ossia la relazione viva con Dio, dà solidità alle persone e alla comunità. L'annotazione è preziosa per noi che stiamo vivendo il passaggio da un cristianesimo acquisito per tradizione a un cristianesimo scelto come risposta libera e personale all'amore di Dio. Il nostro è un tempo che registra, in tutti gli ambiti della vita, un elevato tasso di incertezze, indice insieme di confusione, di chiusure e di aperture al divino. È in crisi la religiosità del nostro popolo o mancano esperienze forti, capaci di interessare e coinvolgere le persone? La preghiera – una delle pratiche che ha più caratterizzato i 2000 anni di storia della Chiesa – che fase sta attraversando? Noi, cristiani di questa generazione, in che considerazione teniamo il pregare? Oggi celebriamo la Giornata Missionaria Mondiale. Spesso, dalle cronache, apprendiamo di cristiani perseguitati a motivo della fede: chi dà a questi fratelli la forza di confessare Gesù fino al martirio? Sicuramente l'esperienza viva di Gesù, alimentata dalla preghiera! Ora, può vivere e annunciare il Vangelo uno che non prega? Gesù ci lascia con una domanda: «Il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?». Riflettiamo sulla tenuta della nostra fede, su quanto e come preghiamo.

RITI DI INTRODUZIONE

* *Saluto del Celebrante e atto penitenziale*

C. L'Eucarestia è la preghiera cristiana per eccellenza: qui Gesù ci fa suo popolo e ci unisce a sé nel rendimento di grazie al Padre. La nostra è una generazione che ama l'Eucarestia della Domenica? Io prego? Quando e come prego? Riconosciamo umilmente i nostri peccati. *(Breve silenzio)*

- Signore Gesù, uomo di preghiera e di contemplazione, abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**

- Cristo Gesù, che preghi in noi, preghi con noi e preghi per noi, abbi pietà di noi. **R/. Cristo, pietà.**

- Signore Gesù, che ci vuoi voce anche di chi non prega, abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/. Amen.**

* *Gloria a Dio*

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

*** Colletta**

Preghiamo. O Dio, che per le mani alzate del tuo servo Mosè hai dato la vittoria al tuo popolo, guarda la Chiesa raccolta in preghiera; fa' che il nuovo Israele cresca nel servizio del bene e vinca il male che minaccia il mondo, nell'attesa dell'ora in cui farai giustizia ai tuoi eletti, che gridano giorno e notte verso di te. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *R/. Amen.*

 **LITURGIA DELLA PAROLA**

*** Prima lettura**

(Quando Mosè alzava le mani, Israele prevaleva)

Due scenari: la valle, dove Giosuè combatte, e il monte, dove Mosè prega. Più che nella valle, l'esito della battaglia si decide sul monte: dipende dalle mani di Mosè alzate in preghiera.

DAL LIBRO DELL'ESODO

(Es 17, 8-13)

In quei giorni, Amalèk venne a combattere contro Israele a Refidim. Mosè disse a Giosuè: «Scegli per noi alcuni uomini ed esci in battaglia contro Amalèk. Domani io starò ritto sulla cima del colle, con in mano il bastone di Dio». Giosuè eseguì quanto gli aveva ordinato Mosè per combattere contro Amalèk, mentre Mosè, Aronne e Cur salirono sulla cima del colle. Quando Mosè alzava le mani, Israe-

le prevaleva; ma quando le lasciava cadere, prevaleva Amalèk. Poiché Mosè sentiva pesare le mani, presero una pietra, la collocarono sotto di lui ed egli vi si sedette, mentre Aronne e Cur, uno da una parte e l'altro dall'altra, sostenevano le sue mani. Così le sue mani rimasero ferme fino al tramonto del sole. Giosuè sconfisse Amalèk e il suo popolo, passandoli poi a fil di spada. Parola di Dio.

*** Salmo responsoriale (Ps 120) – R/. Il mio aiuto viene dal Signore.**

Alzo gli occhi verso i monti: * da dove mi verrà l'aiuto?

Il mio aiuto viene dal Signore: * egli ha fatto cielo e terra. *R/.*

Non lascerà vacillare il tuo piede, * non si addormenterà il tuo custode.

Non si addormenterà, non prenderà sonno * il custode d'Israele. *R/.*

Il Signore è il tuo custode, * il Signore è la tua ombra

e sta alla tua destra. * Di giorno non ti colpirà il sole, né la luna di notte. *R/.*

Il Signore ti custodirà da ogni male: * egli custodirà la tua vita.

Il Signore ti custodirà quando esci e quando entri, * da ora e per sempre. *R/.*

*** Seconda lettura**

(L'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona)

Per restare saldo nella fede, san Paolo raccomanda a Timoteo l'ascolto orante delle Scritture.

DALLA SECONDA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO A TIMOTEO

(2Tm 3,14-4,2)

Figlio mio, tu rimani saldo in quello che hai imparato e che credi fermamente.

Conosci coloro da cui lo hai appreso e conosci le sacre Scritture fin dall'infanzia: queste possono istruirti per la salvezza, che si ottiene mediante la fede in Cristo Gesù. Tutta la Scrittura, ispirata da Dio, è anche utile per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia, perché l'uomo di

Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona. Ti scongiuro davanti a Dio e a Cristo Gesù, che verrà a giudicare i vivi e i morti, per la sua manifestazione e il suo regno: annuncia la Parola, insisti al momento opportuno e non opportuno, ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e insegnamento.

Parola di Dio. *R/. Rendiamo grazie a Dio.*

*** Canto al Vangelo**

Alleluia, alleluia. La parola di Dio è viva ed efficace, *
discerne i sentimenti e i pensieri del cuore. **Alleluia.**

*** Vangelo**

(Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui)

Pregare quando? Gesù ci propone come modello una vedova ostinata nel chiedere giustizia.

DAL VANGELO SECONDO LUCA

(Lc 18, 1-8)

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: «In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario". Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà

tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi"».

E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

Parola del Signore. *R/.* Lode a te, o Cristo.

** Omelia*

** Professione della fede*

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu se-

polto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

** Preghiera dei fedeli*

C. Fratelli e sorelle, oggi celebriamo la Giornata Missionaria Mondiale. Il papa ci ricorda che tutti, in quanto battezzati, siamo missionari. Certi che Dio, Padre misericordioso, ascolta i figli che lo invocano, con fiducia innalziamo a Lui la nostra preghiera.

Preghiamo insieme e diciamo: Venga il tuo Regno, Signore.

- Battezzati e inviati come Chiesa di Cristo. Perché dal carisma missionario dell'apostolo Pietro ci lasciamo interrogare dalle novità del presente per abitare con spirito nuovo le frontiere dell'umanità ferita, preghiamo.
- Battezzati e inviati come missionari, laici, religiose e sacerdoti, chiediamo il dono di nuove vocazioni. Perché il Signore accompagni il desiderio di quanti sentono la chiamata a seguirlo più da vicino, liberi il loro cuore da dubbi e incertezze e li renda testimoni gioiosi del Vangelo, preghiamo.
- Battezzati e inviati come testimoni, guardiamo ai cristiani che vivono in contesti di violenza e di persecuzione. Perché il Signore doni loro l'energia dello Spirito e la certezza dell'amore di Dio, preghiamo.
- Battezzati e inviati come uomini e donne di dialogo. Perché impariamo a vedere le occasioni di incontro con gli altri come opportunità per condividere le gioie e le fatiche di ogni giorno, nella certezza che il dialogo fra le diverse fedi e tradizioni religiose è l'unica via alla pace, preghiamo.
- Battezzati e inviati come fratelli e sorelle di tutti, guardiamo a quanti si avvicinano al Vangelo. Perché possano sperimentare il volto paterno di Dio e la sua presenza sul loro cammino, preghiamo.
- Battezzati e inviati grazie al dono dello Spirito, guardiamo ai vescovi riuniti per il Sinodo sull'Amazzonia. Perché traccino nuove vie di evangelizzazione e facciano sentire a tutti l'urgenza di coltivare e custodire la terra, riflesso della bellezza di Dio e suo dono per la vita di ogni popolo, preghiamo.

C. Padre santo, tu vuoi che le comunità cristiane siano case e scuole di preghiera. Fa' che la nostra parrocchia coltivi lo spirito di preghiera, formi i ragazzi e i giovani alla preghiera e si unisca concorde alla lode perenne che da tutta la Chiesa sale a te per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

LITURGIA EUCARISTICA

** Orazione sopra le offerte*

Donaci, o Padre, di accostarci degnamente al tuo altare, perché il mistero che ci unisce al tuo Figlio sia per noi principio di vita nuova. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

Antifona alla comunione: «Dio renderà giustizia ai suoi eletti, dice il Signore». Gesù, di una cosa tu vuoi che non dubitiamo mai: dell'amore che Dio, il Padre tuo e nostro, ha per ogni persona! È attento, misericordioso, affidabile: è il Padre che non delude i figli che lo invocano! Tu, Gesù, vuoi che impariamo a fare pieno affidamento sulla tenerezza del Padre, che non ha bisogno, come il giudice della parabola, di essere assillato per agire in nostro favore. Facci capire, Gesù, che non è dalle parti di Dio che dobbiamo cercare le cause dei guasti che scombinate le persone, le famiglie e la società, ma è dalle parti nostre: dalla nostra poca fede, dalle nostre giornate piene di tante cose e desolatamente vuote di Dio! Educaci, Gesù, alla preghiera. In particolare, fa' rifiorire nelle nostre famiglie il gusto del pregare insieme.

** Orazione dopo la comunione:*

Preghiamo. O Signore, questa celebrazione eucaristica, che ci ha fatto pregustare le realtà del cielo, ci ottenga i tuoi benefici nella vita presente e ci confermi nella speranza dei beni futuri. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

Liturgia delle Ore: 29^a Domenica del T.O. – Salmi della 1^a settimana

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

Orario delle SS. Messe: giorni festivi 7.30, 10.00, 18.00; giorni feriali 7.30, 18.00

- **20 ottobre, 29^a Domenica del Tempo Ordinario – Giornata missionaria mondiale**
- **Lunedì 21 ottobre, sant'Orsola, vergine e martire**
- **Martedì 22 ottobre, san Giovanni Paolo II, papa**
- **Mercoledì 23 ottobre, san Giovanni da Capestrano, sacerdote**
- **Giovedì 24 Ottobre, sant'Antonio Maria Claret, vescovo**
 - ore 17.00: Adorazione.
- **Venerdì 25 ottobre, memoria dei santi Gavino, Proto e Gianuario, martiri**
 - 20.00: Consiglio pastorale.
- **Sabato 26 ottobre, santi Luciano e Marciano, martiri**
 - ore 15.30/16.30: Catechismo per i ragazzi del 3°, 4°, 5°, 6° e 7° anno.
- **27 ottobre, 30^a Domenica del Tempo Ordinario**
 - **Pellegrinaggio dei neo-cresimati, genitori e padrini al Santuario della Madonna di Bonaria:** ore 15.30 raduno ai piedi della scalinata, storia del santuario e visita; ore 17.00: S. Messa. Urge prenotarsi entro martedì 22 ottobre.

PER ALTRE NOTIZIE E INFORMAZIONI, VISITA IL SITO www.donorioneselargius.it